



Delibera della Giunta Regionale n. 263 del 15/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE REGIONALI - ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con DGRC n. 161 del 28/03/2017 la Regione Campania ha disposto l'utilizzo dello strumento dell'ingiunzione fiscale in alternativa all'iscrizione a ruolo ed in particolare ha stabilito: 1) *di avvalersi, per la riscossione coattiva dei tributi regionali, nonché delle entrate patrimoniali e sanzioni amministrative e delle altre entrate gestite direttamente dalla Regione Campania, delle procedure previste dal R.D. n. 639/1910, da avviare con l'ingiunzione di pagamento, ove non diversamente disposto da norme o atti negoziali in essere;* 2) *di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, previa istruttoria con tutte le Direzioni Generali coinvolte nella riscossione a vario titolo delle entrate, tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi conseguenti al presente atto;* 3) *di demandare – all'esito dell'istruttoria di cui al precedente numero – ad un successivo provvedimento l'adozione delle ulteriori linee guida organizzative ed operative;*
- b. la legge regionale 31 marzo 2017, n.10, all'articolo 1 comma 23 dispone che *“Al fine di rafforzare le attività di accertamento e riscossione dei tributi e di tutte le entrate regionali, la Giunta regionale può individuare, attraverso procedure di evidenza pubblica, un soggetto esterno individuato sul mercato oppure un soggetto giuridico in house a cui affidare dette attività, anche disgiuntamente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”;*

RILEVATO che

- a. con note n. 24933 del 04/04/2017 e n. 265740 del 10/04/2017 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha provveduto a richiedere a tutte le strutture apicali regionali una ricognizione di tutte le entrate gestite e delle relative modalità di riscossione al fine della verifica delle entrate riscuotibili a mezzo di ingiunzione fiscale;
- b. dalla ricognizione è emerso che:
 - b.1 oltre ai tributi regionali (Tassa Automobilistica, Imposta sulla benzina per autotrazione (I.R.B.A.), Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (A.R.I.S.Ga.N.), Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (I.R.E.S.A.) e Sanzioni per infrazioni in materia di Caccia, pesca, ricerca tartufi), è necessario procedere al recupero coatto anche delle entrate relative alle sanzioni amministrative e a quelle riferite al recupero dei finanziamenti revocati;
 - b.2. l'organico dell'Avvocatura regionale non consente di fronteggiare, in termini numerici, l'entità dei procedimenti di riscossione da attivare;

RAVVISATO che, per quanto esposto, per la gestione della complessa attività di riscossione coattiva è necessario rivolgersi a società specializzate ed abilitate allo svolgimento di tale attività in conformità alla disciplina vigente in materia, da reclutare all'esito di procedura di gara a evidenza pubblica;

RITENUTO, pertanto,

- a. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il sollecito espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi gestiti direttamente dalla regione e delle entrate patrimoniali per un quinquennio, alle condizioni previste dall'art. 1, comma 23, della legge regionale 31 marzo 2017, n.10;
- b. di precisare che gli atti di contestazione già nella disponibilità dell'Agente della riscossione (Equitalia), alla data di sottoscrizione del contratto, continueranno a essere gestiti tramite ruolo e i

contribuenti dovranno ancora far riferimento a Equitalia, senza passaggio automatico al nuovo sistema;

- c. di precisare altresì che è posta in capo ai competenti uffici regionali l'emissione e la notifica dell'ingiunzione di pagamento, in guisa che, ove il contribuente paghi entro i termini assegnati dall'ingiunzione, sarà onerato delle spese e degli eventuali interessi ma non dell'aggio, che non è dovuto alla Regione, mentre, una volta consegnata al Gestore del servizio di riscossione coatta, sarà soggetto anche all'aggio;

VISTO

- a. D.L. 193 del 22/10/2016, convertito con modificazioni nella legge 225 del 01/12/2016 e s.m.i.;
- b. il D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.e e ii;
- c. R.D. 14 aprile 1910 n. 639
- d. Lo Statuto della Regione Campania;
- e. la Legge Regionale n.10 del 31 marzo 2017;
- f. Legge Regionale n. 3 del 20 gennaio 2017, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017";
- g. Legge Regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il sollecito espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi regionali gestiti direttamente (Tassa Automobilistica, Imposta sulla benzina per autotrazione (I.R.B.A.), Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (A.R.I.S.Ga.N.), Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili (I.R.E.S.A.) e delle Sanzioni per infrazioni in materia di Caccia, pesca, ricerca tartufi), delle entrate relative alle sanzioni amministrative e a quelle riferite al recupero dei finanziamenti revocati, per un quinquennio dalla data di sottoscrizione del contratto, alle condizioni previste dall'art. 1, comma 23, della legge regionale 31 marzo 2017, n. 10;
2. di precisare che gli atti di contestazione già nella disponibilità dell'Agente della riscossione (Equitalia), alla data di sottoscrizione del contratto, continueranno a essere gestiti tramite ruolo e i contribuenti dovranno ancora far riferimento a Equitalia, senza passaggio automatico al nuovo sistema;
3. di precisare altresì che è posta in capo ai competenti uffici regionali l'emissione e la notifica dell'ingiunzione di pagamento, in guisa che, ove il contribuente paghi entro i termini assegnati dall'ingiunzione, sarà onerato delle spese e degli eventuali interessi ma non dell'aggio, che non è dovuto alla Regione, mentre, una volta consegnata al Gestore del servizio di riscossione coatta, sarà soggetto anche all'aggio;
4. di inviare il presente atto:
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
 - all'Avvocatura Regionale;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - a tutte le Direzioni Generali e gli uffici equiparati;
 - al Consiglio Regionale;
 - al Collegio dei Revisori dei Conti.